



GRUPPO SIAS

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2015

INDICE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
AZIONARIATO DELLA SIAS S.P.A.....	4
SIAS S.P.A. IN BORSA – ANDAMENTO DEL TITOLO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015	4
STRUTTURA DEL GRUPPO E SETTORI DI ATTIVITÀ	5
PREMESSA.....	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	34
NOTE ESPLICATIVE	36

Organi di Amministrazione e Controllo

SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 113.753.721,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Stefania Bariatti

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Giovanni Angioni ⁽²⁾
Maria Caramelli
Stefano Caselli ⁽²⁾
Stefano Della Gatta ⁽⁴⁾⁽⁵⁾
Beniamino Gavio
Maurizio Leo ⁽³⁾
Licia Mattioli ⁽¹⁾
Andrea Pellegrini ⁽²⁾
Ferruccio Piantini ⁽¹⁾
Giovanni Quaglia
Antonio Segni ⁽¹⁾
Claudio Vezzosi ⁽⁶⁾

Segretario
Sergio Prati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Luigi Rinaldi

Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Annalisa Donesana ⁽³⁾

Sindaci Supplenti
Pietro Mandirola
Manuela Sorbara
Nazareno Tiburzi

- (1) Componenti del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componenti del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"
- (4) Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- (5) Cooptato con deliberazione consiliare del 16 settembre 2015
- (6) Cooptato con deliberazione consiliare del 5 novembre 2015

DIREZIONE

Direttore Generale
Umberto Tosoni

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 18 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.
L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 maggio 2008 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.

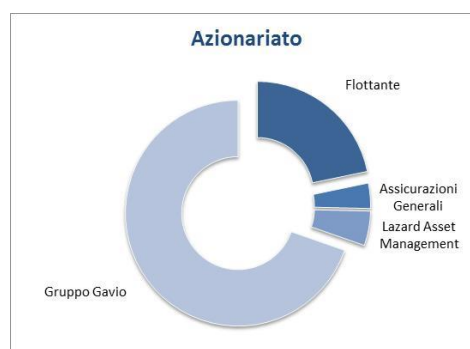
POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente **Stefania Bariatti** ha la legale rappresentanza della Società e cura – congiuntamente all'Amministratore Delegato - la comunicazione esterna. Il Vice Presidente **Daniela Gavio** sostituisce – con pari poteri – il Presidente in caso di sua assenza/impedimento.
L'Amministratore Delegato **Paolo Pierantoni** esercita tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Azionariato della SIAS S.p.A.

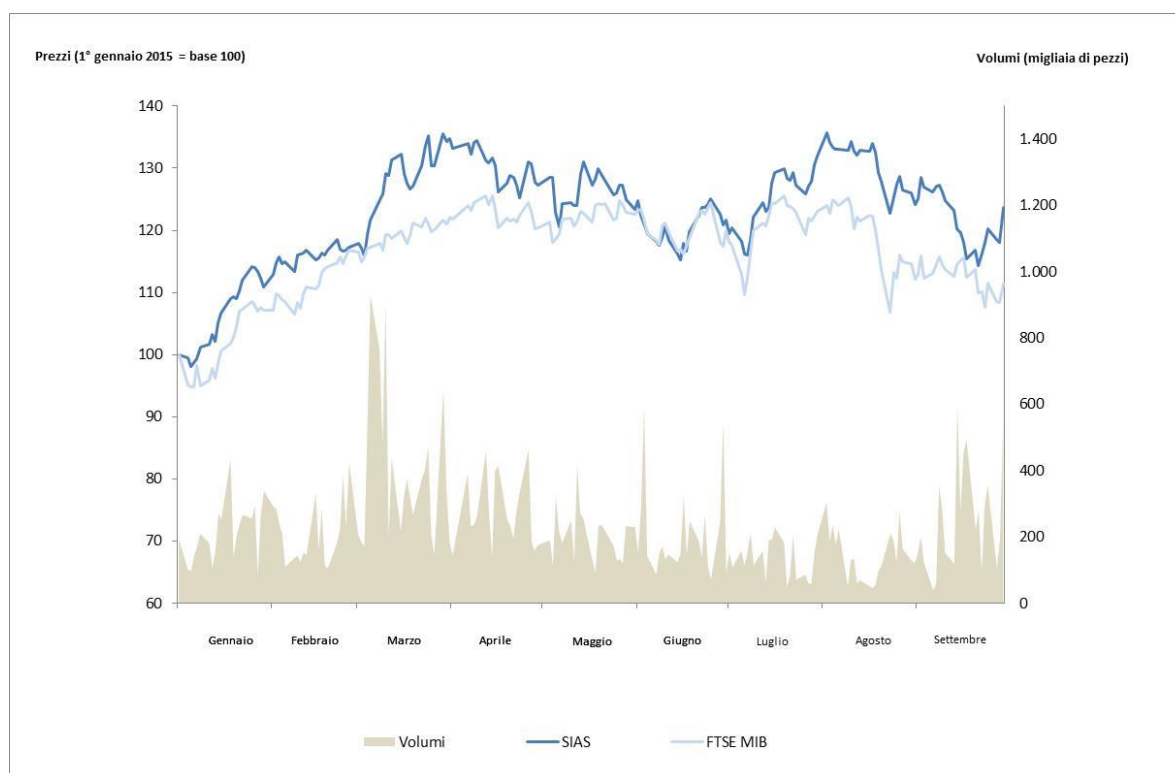
Al 30 settembre 2015, il numero di azioni ordinarie è pari a 227.507.443. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 2% del capitale sociale risultano essere:

Gruppo Gavio	69,66% ⁽¹⁾
Lazard Asset Management LLC	4,97%
Gruppo Assicurazioni Generali	3,63%
Flottante	<u>21,74%</u>
Totale	100,00%



(1) Aurelia S.r.l. 6,229%; ASTM S.p.A. 61,704%; SINA S.p.A. 1,718%; Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale 0,010%.

SIAS S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nei primi nove mesi del 2015



Numero azioni al 30 settembre 2015	227.507.443
Capitalizzazione di borsa al 30 settembre 2015 (euro milioni)	2.262
Saldo dividendo per azione esercizio 2014 (maggio 2015, euro)	0,18 ⁽⁻⁾
Quotazione al 30 settembre 2015	9,94
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio-30 settembre 2015 (30 marzo 2015)	10,91
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio-30 settembre 2015 (6 gennaio 2015)	7,89
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – settembre 2015 (migliaia di azioni)	227

(-) Nel novembre 2014 è stato corrisposto un acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2014 pari a 0,14 euro per azione

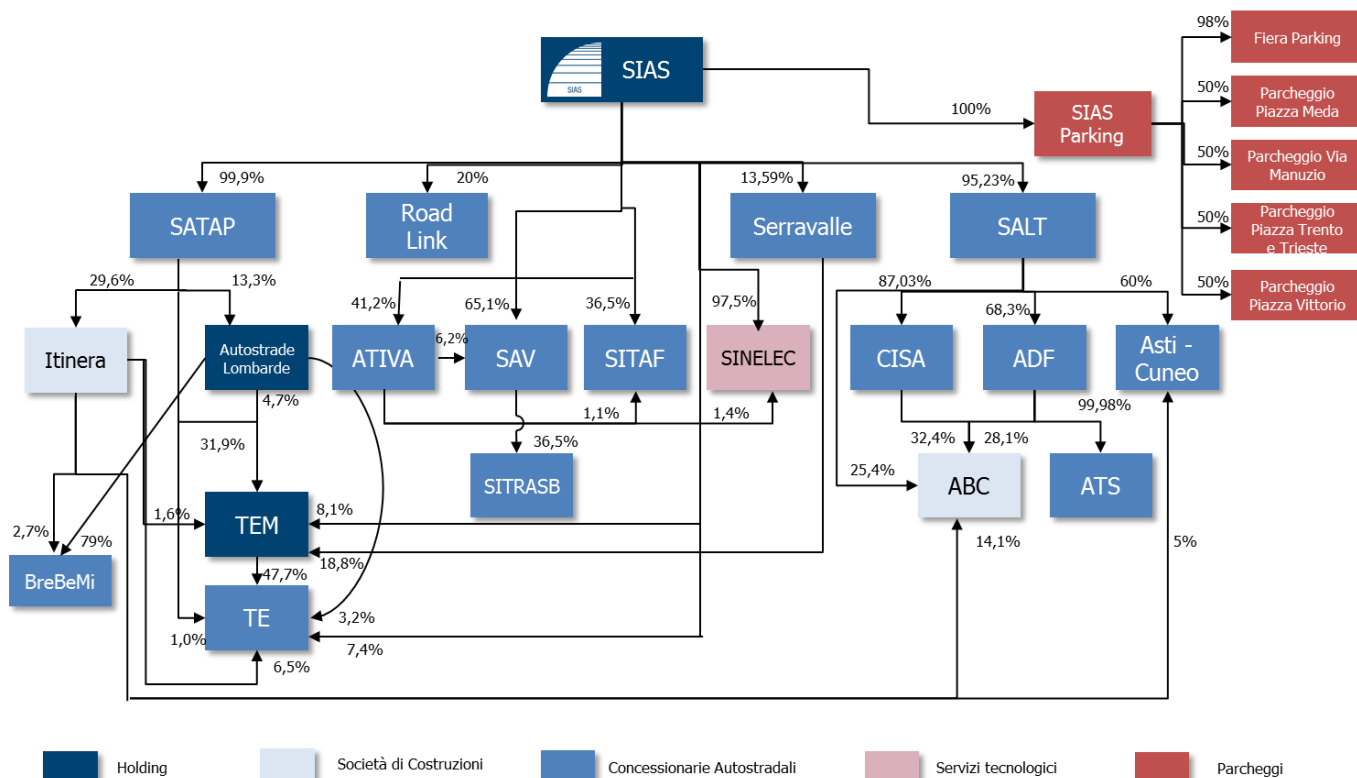
Credit rating di Gruppo

Moody's	Baa2 (outlook negativo)
Fitch	BBB+ (outlook stabile)

Struttura del Gruppo e settori di attività

Il Gruppo SIAS opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali e di parcheggi in concessione, tecnologico e delle costruzioni.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente:



**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2015**

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto ai sensi di quanto disposto dall'art. 154-ter, comma 5 del TUF ed in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il Resoconto intermedio di gestione è costituito dalla Relazione sulla gestione, dai Prospetti contabili consolidati e dalle Note esplicative.

Eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali, assicurano comunque un'informazione attendibile. Nelle note di commento ai prospetti contabili è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

Relazione sulla Gestione

Andamento gestionale

*L'incremento del traffico (+3,29%) registrato nel terzo trimestre 2015, vede il consolidamento del positivo trend già manifestatosi nel corso del primo semestre dell'esercizio (+2,32%); tale variazione, unitamente all'aumento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (peraltro limitato alla sola inflazione programmata: +1,5%), ha determinato una crescita dei ricavi netti da pedaggio pari a **12,7 milioni di euro (+4,84%)**, che - in presenza di una flessione degli "altri ricavi autostradali" (-2,7 milioni di euro) e della crescita dei "costi operativi" (+3 milioni di euro, ascrivibili principalmente ad una diversa modulazione degli interventi di manutenzione) - ha determinato una crescita del margine operativo lordo del "settore autostradale" pari a circa 7 milioni di euro.*

*Tenuto conto della variazione intervenuta nella contribuzione dei cd. "settori ancillari" (+0,9 milioni di euro), il margine operativo lordo evidenzia nel terzo trimestre 2015 un **incremento pari a 7,9 milioni di euro**.*

*Con riferimento ai **primi nove mesi dell'esercizio 2015**, i ricavi netti da pedaggio evidenziano una crescita di 28,3 milioni di euro (+4,08%). Tale variazione si è riflessa sul margine operativo lordo del "settore autostradale" che registra un incremento di 22,7 milioni di euro, che - congiuntamente alla crescita della contribuzione dei c.d. "settori ancillari" (+2,5 milioni di euro) - ha comportato un **aumento del "margine operativo lordo" pari a 25,2 milioni di euro**, attestandosi su di un valore di **504,5 milioni di euro** (510,1 tenuto conto delle "componenti non ricorrenti").*

*Gli **investimenti autostradali** realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 risultano pari a **143 milioni di euro**.*

*Il positivo andamento del cash flow operativo che ha caratterizzato il periodo estivo - pur parzialmente compensato dagli esborsi connessi anche alla prosecuzione del programma di investimento relativo all'infrastruttura autostradale - si è riflesso sull'"**indebitamento finanziario netto rettificato**" che evidenzia nel terzo trimestre un **miglioramento** di circa **123 milioni di euro** attestandosi, al 30 settembre 2015, su di un importo di 1.538 milioni di euro.*

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO



Come si evince dal grafico e dalle tabelle riportate, i dati del traffico relativi al terzo trimestre 2015 evidenziano - con riferimento sia alla categoria dei “veicoli leggeri” sia dei “veicoli pesanti” - un ulteriore consolidamento del positivo trend già manifestatosi nel precedente esercizio e nei primi sei mesi dell’anno in corso. In particolare, nei primi nove mesi del 2015 la crescita complessiva del traffico risulta pari al 2,70% (veicoli leggeri: +2,65%; veicoli pesanti: +2,85%).

L’andamento complessivo del traffico nei primi nove mesi del 2015, a confronto con il corrispondente periodo del 2014, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/9/2015			1/1-30/9/2014			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Q: 1/1 – 31/3	1.423	516	1.939	1.412	509	1.921	0,73%	1,51%	0,93%
II Q: 1/4 - 30/6	1.869	587	2.456	1.806	568	2.374	3,46%	3,40%	3,45%
Luglio	781	215	996	740	209	949	5,61%	2,86%	5,00%
Agosto	818	155	973	804	148	952	1,78%	4,05%	2,14%
Settembre	637	203	840	623	196	819	2,29%	3,83%	2,66%
III Q: 1/7 - 30/9	2.236	573	2.809	2.167	553	2.720	3,24%	3,52%	3,29%
Totale 1/1 – 30/9	5.528	1.676	7.204	5.385	1.630	7.015	2,65%	2,85%	2,70%

L’andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km)	1/1-30/9/2015			1/1-30/9/2014			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	1.226	397	1.623	1.187	388	1.575	3,16%	2,31%	2,95%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	1.005	468	1.473	977	451	1.428	2,92%	3,54%	3,12%
SAV S.p.A.	209	55	264	198	54	252	5,53%	2,99%	4,99%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	765	205	970	759	198	957	0,78%	3,59%	1,36%
SALT S.p.A.	1.157	271	1.428	1.133	266	1.399	2,16%	1,95%	2,12%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	497	140	637	482	139	621	3,17%	1,09%	2,71%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	593	117	710	577	112	689	2,80%	4,45%	3,07%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	76	23	99	72	22	94	5,50%	5,41%	5,48%
Totale	5.528	1.676	7.204	5.385	1.630	7.015	2,65%	2,85%	2,70%

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come evidenziato in precedenti relazioni, nel mese di agosto 2014 il **Governo italiano ha depositato presso le competenti Autorità Comunitarie un Piano** volto a supportare misure di compensazione a fronte di un programma di investimenti infrastrutturali che coinvolge le società concessionarie del Gruppo SIAS, Autovie Venete e Autostrada del Brennero.

Nello specifico - per le società concessionarie facenti parte del Gruppo SIAS (SALT S.p.A. - SALT, Autocamionale della Cisa S.p.A. - CISA, Autostrada dei Fiori S.p.A. - ADF, SATAP S.p.A. - tronchi A4 ed A21 - SATAP, Autostrada Torino-Savona S.p.A. - ATS, SAV S.p.A. - SAV ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.) - il piano prevedeva l'unificazione dei rapporti di concessione, la scadenza della concessione al 2043, la calmierizzazione delle tariffe (in misura pari all'1,5% annuo) e la realizzazione di un piano di investimenti pari a circa 7 miliardi di euro.

In data 31 dicembre 2014 è stato presentato dalle concessionarie del Gruppo SIAS - ai sensi dell'Art 5 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Decreto Sblocca Italia") - al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) un piano che sostanzialmente rifletteva quello inviato dal Governo alle Autorità europee quale formale adesione a tale piano.

Relativamente alla **manovra tariffaria** applicata dal **1° gennaio 2015**, il MIT, in considerazione delle esigenze di interesse pubblico ed al fine di agevolare la ripresa economica del Paese, ha formalmente chiesto alle società concessionarie interessate dalla sopracitata procedura europea una "moratoria" riguardante le variazioni tariffarie spettanti con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (con incrementi allineati alla sola componente inflattiva), almeno fino al completamento delle procedure radicate presso la Commissione Europea. Per quanto precede, in data 30 dicembre 2014 sono stati sottoscritti - da parte delle concessionarie SATAP (Tronco A4 e Tronco A21), SAV, ADF, CISA, ATS, SALT, interessate dal Piano del Governo italiano presentato in sede comunitaria - specifici "protocolli d'intesa" con il MIT che hanno comportato l'applicazione - per l'anno 2015 - di un **incremento tariffario pari all'1,5%** (la Società Asti-Cuneo, pur essendo inclusa nel citato piano, non ha sottoscritto il protocollo in quanto non eligibile di incrementi tariffari per l'anno 2015), stabilendo altresì che, qualora non si fosse pervenuti alla sottoscrizione ed approvazione della convenzione attuativa del Piano 'aggregato' entro il 30 giugno 2015, entro tale data avrebbero dovuto essere approvati gli aggiornamenti dei piani finanziari delle "singole" concessionarie del Gruppo nell'ambito dei quali sarebbero stati recuperati - ad invarianza di effetti finanziari - i minori ricavi conseguiti nel 2015 per effetto della minore variazione tariffaria applicata.

Nel corso del 2015 sono proseguite le interlocuzioni governative con i Rappresentanti della Comunità Europea.

Corre tuttavia l'obbligo di segnalare che, prima dell'estate, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel pieno corso della procedura presso le Autorità Comunitarie, ha manifestato l'intenzione di proporre alle suddette Autorità un piano che si discosta in maniera significativa da quello condiviso e formulato nell'agosto 2014, peraltro alla base dei "protocolli d'intesa" come sopra riferito. Al riguardo, la capogruppo e le concessionarie del Gruppo SIAS nel luglio 2015 hanno formalmente invitato il MIT a non adottare comportamenti incompatibili con gli impegni assunti e con le concessioni vigenti e di non formalizzare alle Autorità Comunitarie alcuna proposta se non precedentemente condivisa.

In tale contesto, il MIT ha richiesto alle concessionarie CISA, ATS, SAV, ADF, SALT - il cui quinquennio regolatorio era scaduto il 31 dicembre 2013 - di trasmettere una nuova versione del piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2014 - 2018 (rispetto a quello inviata nel giugno 2014), prevedendo un livello minimale di investimenti da remunerare con incrementi tariffari attraverso il parametro K, al fine di contenere i livelli tariffari dei prossimi esercizi ad un valore che non si discosti significativamente dal tasso di inflazione di riferimento. Pertanto, nei primi giorni di giugno 2015, sono stati presentati i richiesti aggiornamenti dei singoli piani economico finanziari delle concessionarie, tenendo conto del recupero del minor incremento tariffario assentito per il 2015, nel rispetto del principio dell'"indifferenza finanziaria", sancito nei sopracitati "protocolli d'intesa".

Nel dare riscontro alle richieste di presentazione dei piani economico finanziari formulate dal Ministero concedente, le concessionarie del Gruppo - oltre ad evidenziare ogni riserva circa la legittimità di tali richieste - hanno intimato al

Ministero stesso di ottemperare agli obblighi assunti con i “protocolli d’intesa”, con l’obiettivo di pervenire pertanto, entro e non oltre il 30 giugno 2015:

- alla stipulazione della convenzione di recepimento del Piano presentato dal Governo Italiano in sede comunitaria (e conforme a quanto presentato dal Gruppo SIAS in data 31 dicembre 2014), ovvero
- all’approvazione degli aggiornamenti dei singoli piani economico finanziari per il periodo regolatorio 2014 – 2018.

Non avendo avuto riscontro ufficiale alle note inviate e tenuto conto della situazione di ritardo nell’approvazione dei “nuovi” piani economico finanziari, le singole società concessionarie del Gruppo – ad inizio ottobre - hanno formalmente intimato al MIT di approvare immediatamente, e comunque non oltre il 15 ottobre 2015, i piani finanziari in itinere, evidenziando contestualmente come il ritardo nell’approvazione dei suddetti piani finanziari stia determinando un grave danno. Il MIT ha successivamente respinto ogni contestazione sul proprio operato in relazione alla mancata conclusione della procedura di aggiornamento/revisione del rapporto concessorio delle concessionarie del Gruppo.

Entro il termine del 15 ottobre 2015, le citate Concessionarie del Gruppo, hanno inoltre comunicato al Concedente le richieste degli adeguamenti tariffari spettanti per l’anno 2016, prevedendo il recupero dell’incremento tariffario non corrisposto nel 2015, ad invarianza degli effetti finanziari (così come stabilito nel “protocollo d’intesa” siglato con il MIT il 30 dicembre 2014).

Si evidenzia che, ai sensi della regolamentazione vigente, entro il prossimo 15 dicembre, le variazioni tariffarie proposte devono essere approvate dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, per mezzo di apposito decreto interministeriale.

Nell’ambito dei rapporti con il Concedente - così come evidenziato in precedente relazione - merita evidenziare le note del 30 giugno 2015, con le quali è stato contestato alle Società SALT, ADF, SAV e ATS un “grave inadempimento” relativamente ai ritardi nell’attuazione dei programmi d’investimento, con riserva di ogni definitiva determinazione all’esito dei chiarimenti da fornire nel termine di 30 giorni. Con riferimento a tale contestazione, le citate Società hanno presentato – nei termini prescritti e d’intesa con i propri legali - specifiche controdeduzioni e chiarimenti tesi ad evidenziare l’assoluta infondatezza della contestazione, visto che non sussistono i presupposti contrattuali per ipotizzare un grave inadempimento (e cioè la volontaria omissione - da parte delle concessionarie- dell’avvio degli interventi ovvero un’arbitraria sospensione della realizzazione degli interventi stessi). Le Società in parola hanno inoltre contestato, in dettagliata relazione tecnica, che sia in qualche modo ravvisabile alcuna responsabilità a loro carico per ritardi di spesa per investimenti in beni devolvibili rispetto alle corrispondenti previsioni di piano economico – finanziario evidenziando, per contro, l’imputabilità dei ritardi al mancato rispetto dei tempi da parte delle amministrazioni coinvolte nelle fasi approvative.

INVESTIMENTI

Si riporta – di seguito – l’ammontare degli investimenti realizzati effettuato nei primi nove mesi dell’esercizio 2015 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	1.1 - 30.09.2015	1.1 - 30.09.2014
SATAP S.p.A.	89,0	78,5
Autocamionale della Cisa S.p.A.	8,0	19,1
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	4,6	13,5
Autostrada dei Fiori S.p.A.	5,0	11,9
SALT S.p.A.	16,1	12,7
SAV S.p.A.	1,2	1,7
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	19,5	17,3
TOTALE	143,4	154,7

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Nel III trimestre 2015, si evidenziano le seguenti transazioni relative al portafoglio delle partecipazioni:

- In data 2 settembre 2015, la controllata SALT p.A. ha ceduto n. 16.295.401 azioni detenute nella **SAT – Società Autostrada Tirrenica p.A.** (pari al 9,99% del capitale sociale) ad Autostrade per l’Italia S.p.A., per un controvalore complessivo pari a 10,5 milioni di euro, realizzando una plusvalenza pari a circa 4,1 milioni di euro.
- In data 21 settembre 2015, la SIAS S.p.A. ha acquistato n. 3.690.000 azioni (pari allo 2,32% del capitale sociale) della **SALT S.p.A.** poste in vendita da Lucca Holding S.p.A. (Società Unipersonale del Comune di Lucca), ad un prezzo unitario di 4,51 euro per azione (per un controvalore complessivo di 16,6 milioni di euro). A seguito del succitato acquisto, la quota attualmente detenuta in tale Società risulta pari al 95,227% del capitale sociale.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il confronto tra **componenti economiche** relative al terzo trimestre ed ai primi nove mesi dell'esercizio 2015 riflette sia il consolidamento - con decorrenza dal 1° gennaio 2015 - di SIAS Parking S.p.A. (e della sua controllata Fiera Parking S.p.A.) e di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. sia il deconsolidamento di CIV S.p.A. (ceduta nel mese di maggio 2014).

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
744.325	717.855	26.470	Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	284.194	271.699	12.495
1.160	5.308	(4.148)	Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	664	1.526	(862)
47.578	37.779	9.799	Ricavi del settore tecnologico	13.503	12.779	724
3.175	-	3.175	Ricavi del settore parcheggi ⁽³⁾	1.205	-	1.205
32.277	31.600	677	Altri ricavi	10.569	11.653	(1.084)
828.515	792.542	35.973	Volume d'affari (A)	310.135	297.657	12.478
(323.981)	(313.291)	(10.690)	Costi operativi ^{(1) (2)} (B)	(111.676)	(107.140)	(4.536)
504.534	479.251	25.283	Margine operativo lordo (A) + (B)	198.459	190.517	7.942
5.539	(10.236)	15.775	Componenti non ricorrenti	(736)	1.500	(2.236)
510.073	469.015	41.058	Margine operativo lordo "rettificato"	197.723	192.017	5.706

(1) Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS pari a 20,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2015 e 55,2 milioni di euro al 30 settembre 2015 (20,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2014 e 53,9 milioni di euro al 30 settembre 2014).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 40,4 milioni di euro nel terzo trimestre del 2015 e 143,4 milioni di euro al 30 settembre 2015 (52 milioni di euro nel terzo trimestre del 2014 e 154,7 milioni di euro al 30 settembre 2014) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 0,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2015 e 2,7 milioni di euro al 30 settembre 2015, riconducibile al cd. "minimo garantito".

Nel **terzo trimestre 2015**, i "ricavi del settore autostradale", pari a 284,2 milioni di euro (271,7 milioni di euro nel III trimestre 2014), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	III trimestre 2015	III trimestre 2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	276.099	263.358	12.741
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	8.095	8.341	(246)
Totale ricavi del settore autostradale	284.194	271.699	12.495

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 12,7 milioni di euro (+4,84%) – è ascrivibile per 9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari al 3,29% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari allo 3,41%) e - per 3,7 milioni di euro - all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,43%)^(*).

La flessione intervenuta nei "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

La riduzione dei ricavi del settore "costruzioni ed *engineering*" – che si è specularmente riflessa sui "costi operativi" - è ascrivibile, essenzialmente, alla minore attività svolta verso terzi dalle società del Gruppo.

Il settore "tecnologico", tenuto anche conto del consolidamento dal presente esercizio di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l., evidenzia una leggera crescita dell'attività svolta nei confronti di terzi rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I "ricavi del settore parcheggi" si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. "minimo garantito") di Fiera Parking S.p.A., le cui componenti economiche risultano consolidate con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

(*) A fronte di un incremento tariffario – decorrente dal 1° gennaio 2015 – riconosciuto sulle tratte gestite pari all'1,50%, l'effetto sui "ricavi netti da pedaggio" risulta pari all'1,43% in considerazione (i) degli arrotondamenti tariffari e (ii) dell'esclusione – dal citato aumento – della tratta Asti-Cuneo.

La variazione intervenuta negli *“altri ricavi”* è la risultante (i) di maggiori ricavi per riaddebito a terzi di lavori e prestazioni (+1,4 milioni di euro), (ii) ai minori contributi in conto esercizio (-1 milione di euro) legati principalmente all’assenza di riconoscimenti alle società autostradali di contributi relativi a progetti europei sulla viabilità e (iii) a minori ricavi per recupero spese ed altri proventi (-1,5 milioni di euro).

La variazione intervenuta nei *“costi operativi”* (+4,5 milioni di euro) è ascrivibile (i) alla crescita dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (+3 milioni di euro) imputabile – principalmente – ad un incremento degli interventi manutentivi, nonché ai maggiori costi per servizi, (ii) ai maggiori *“costi operativi”* conseguenti il consolidamento di Fiera Parking S.p.A. (+0,9 milioni di euro) e (iii) alla crescita dei costi operativi delle società operanti nei settori *“costruzioni ed engineering”* e *“tecnologico”* correlata alle dinamiche produttive, complessivamente considerate, delle società operanti in tali settori.

Per quanto sopra esposto, il *“margine operativo lordo”* evidenzia una **crescita di 7,9 milioni di euro**; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	III trimestre 2015	III trimestre 2014	Variazioni
• Settore Autostradale	193,0	186,0	7,0
• Settore Costruzioni/Engineering	1,3	0,6	0,7
• Settore Tecnologico	5,4	5,5	(0,1)
• Settore Parcheggi ^(*)	0,3	-	0,3
• Settore Servizi <i>(holdings)</i>	(1,6)	(1,6)	-
Totale	198,4	190,5	7,9

Nel **terzo trimestre 2015**, le *“componenti non ricorrenti”*, negative per a 0,7 milioni di euro, sono la risultante del corrispettivo riconosciuto ad un ex Amministratore nell’ambito di un accordo transattivo (1 milione di euro) ed al contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A. (0,3 milioni di euro). Nel terzo trimestre 2014 tale voce si riferiva ad un rimborso assicurativo, ricevuto dalla controllata SATAP S.p.A., relativo a dei sinistri intervenuti negli esercizi 2011-2012.

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, i *“ricavi del settore autostradale”*, pari a 744,3 milioni di euro (717,8 milioni di euro al 30 settembre 2014), risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1.1-30.9.2015	1.1-30.9.2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	722.384	694.100	28.284
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	21.941	23.755	(1.814)
Totale ricavi del settore autostradale	744.325	717.855	26.470

L’incremento dei *“ricavi netti da pedaggio”* – pari a 28,3 milioni di euro (+4,08%) – è ascrivibile per 18,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi – pari al 2,70% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui *“ricavi netti da pedaggio”* pari al 2,64%) e - per 9,9 milioni di euro - all’aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,44%)^(**).

La flessione intervenuta nei *“canoni attivi – royalties dalle aree di servizio”* è ascrivibile – come precedentemente riportato - alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all’atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

A fronte di una crescita dell’attività resa alle società del Gruppo, la riduzione dei ricavi del settore *“costruzioni ed engineering”* è ascrivibile sia alla minore attività svolta verso terzi sia al deconsolidamento di CIV S.p.A..

^(*) Riferito alla sola Fiera Parking S.p.A., consolidata con il *“metodo integrale”*.

^(**) A fronte di un incremento tariffario – decorrente dal 1° gennaio 2015 – riconosciuto sulle tratte gestite pari all’1,50%, l’effetto sui *“ricavi netti da pedaggio”* risulta pari all’1,44% in considerazione (i) degli arrotondamenti tariffari e (ii) dell’esclusione – dal citato aumento – della tratta Asti-Cuneo.

Il settore “tecnologico” – tenuto conto anche del consolidamento, dal presente esercizio, di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (+2,2 milioni di euro) - evidenzia una crescita dell’attività svolta nei confronti di terzi con conseguente incremento dei costi operativi. Tale variazione è ascrivibile sia ai lavori svolti nell’ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano (ultimati nel primo semestre 2015) sia alla manutenzione e gestione del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano.

I “ricavi del settore parcheggi” si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. “minimo garantito”) di Fiera Parking S.p.A., le cui componenti economiche risultano consolidate con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

La variazione intervenuta nei “costi operativi” (+10,7 milioni di euro) è la risultante (i) della crescita dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (+1,2 milioni di euro) imputabile: a) ai maggiori costi per servizi invernali (+1,3 milioni di euro in quanto i primi mesi del precedente esercizio erano stati contraddistinti da scarse precipitazioni nevose), b) a maggiori costi per il personale ed altri costi operativi (+3,1 milioni di euro) e c) a minori costi di manutenzione per 3,2 milioni di euro ascrivibili ad una diversa programmazione dei lavori, (ii) al consolidamento di Fiera Parking S.p.A. (+2,1 milioni di euro) e (iii) alla crescita dei costi del settore tecnologico parzialmente compensati dalla flessione dei costi del settore costruzioni e *engineering*.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una **crescita di 25,2 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	1.1-30.9.2015	1.1-30.9.2014	Variazioni
• Settore Autostradale	483,7	461,0	22,7
• Settore Costruzioni/Engineering	3,6	2,9	0,7
• Settore Tecnologico	20,2	18,9	1,3
• Settore Parcheggi ^(*)	1,1	-	1,1
• Settore Servizi (<i>holdings</i>)	(4,1)	(3,5)	(0,6)
Totale	504,5	479,3	25,2

Relativamente alle “componenti non ricorrenti” relative ai **primi nove mesi del 2015**, tale voce si riferisce: (i) per un importo pari a 2 milioni di euro, ad un rimborso assicurativo (ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell’ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita), (ii) per 1,1 milioni di euro ad un contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A. (iii) per 3,5 milioni di euro alla proventizzazione – effettuata a fronte di una favorevole sentenza - di fondi rischi stanziati nell’esercizio 2011 dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente a richieste di integrazione dei canoni di sub-concessione relativi agli esercizi 2008-2009-2010 e (iv) al sopramenzionato importo riconosciuto ad un ex Amministratore nell’ambito di un accordo transattivo (1 milione di euro). Nei primi nove mesi del 2014, tale voce, (negativa per 10,2 milioni di euro) era la risultante della parziale svalutazione del credito vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A. (-11,7 milioni di euro) e – come precedentemente riportato - dell’incasso da parte della SATAP S.p.A. del sopramenzionato rimborso assicurativo (+1,5 milioni di euro).

(*) Riferito alla sola Fiera Parking S.p.A., consolidata con il “metodo integrale”.

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/09/2015	30/06/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.134.767	988.723	146.044
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.167	18.228	(61)
C) Liquidità (A) + (B)	1.152.934	1.006.951	145.983
D) Crediti finanziari	510.352	503.861	6.491
E) Debiti bancari correnti	(15.944)	(14.633)	(1.311)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(231.284)	(227.940)	(3.344)
G) Altri debiti finanziari correnti	(66.564)	(45.500)	(21.064)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(313.792)	(288.073)	(25.719)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.349.494	1.222.739	126.755
J) Debiti bancari non correnti	(1.260.060)	(1.260.300)	240
K) Strumenti derivati di copertura	(112.323)	(112.873)	550
L) Obbligazioni emesse	(1.316.101)	(1.314.505)	(1.596)
M) Altri debiti non correnti	(1.705)	(1.771)	66
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.690.189)	(2.689.449)	(740)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.340.695)	(1.466.710)	126.015
P) Crediti finanziari non correnti	48.594	48.782	(188)
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(245.582)	(242.280)	(3.302)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.537.683)	(1.660.208)	122.525

(*) Come da raccomandazione CESR

Il positivo andamento del cash flow operativo che caratterizza il periodo estivo e l'incasso della cessione della partecipazione detenuta in SAT – Società Autostrada Tirrenica p.A. (parzialmente compensati dagli esborsi connessi alla prosecuzione del programma di investimento relativo all'infrastruttura autostradale ed all'acquisto di *minorities*) si sono riflessi sull'**"indebitamento finanziario netto rettificato"** che evidenzia nel terzo trimestre un **miglioramento** di circa **123 milioni di euro**, attestandosi, al 30 settembre 2015, su di un importo di 1.538 milioni di euro.

Alla data del 30 settembre 2015, circa l'82% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged"; il **tasso medio ponderato "all-in"** relativo all'indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,51%**.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 settembre 2015 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari	1.663
• Finanziamento Cassa e Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	350
• Linee di credito "uncommitted" (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	350
Totale risorse finanziarie al 30 settembre 2015	2.363

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del 30 settembre 2015, l'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ		%	TRATTA GESTITA	KM
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA	154,9
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	87,03%	LA SPEZIA-PARMA	182,0 ⁽¹⁾
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE S.P.A.	65,08%	QUINCINETTO-AOSTA	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	68,30%	SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	99,98%	TORINO - SAVONA	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	60,00%	ASTI-CUNEO	78,0 ⁽²⁾
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)				1.016,5
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ⁽³⁾	41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIA E TORINO-PINEROLO	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A.	36,53%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO	36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. ⁽³⁾	8,4% ⁽⁴⁾	TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0 ⁽⁵⁾
BREBEMi	SOCIETÀ' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. ⁽³⁾	- ⁽⁶⁾	BRESCIA - BERGAMO - MILANO	62,0
ROAD LINK	ROAD LINK HOLDINGS LTD (UK)	20,00%	A69 CARLISLE-NEWCASTLE (UK)	84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E				440,6
TOTALE (A+B)				1.457,1

Il network sopramenzionato si incrementerà – una volta espletate le formalità relative all'aggiudicazione della concessione – di circa 88,6 km relativi alla tratta "Piacenza-Brescia", recentemente aggiudicata al Gruppo.

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Inclusivi di 23 km. in costruzione

(3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

(4) Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 40% del capitale sociale.

(5) Tratta parzialmente in esercizio (7km.) a decorrere dal 23 luglio 2014; l'apertura al traffico dell'intera tratta è intervenuta il giorno 16 maggio 2015.

(6) Società partecipata in misura pari al 79% del capitale sociale da Autostrade Lombarde S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

Le società concessionarie autostradali controllate, controllate congiuntamente e collegate operano in Italia nel settore nord occidentale del Paese, con la sola eccezione della Road Link Holdings Ltd che opera nel Regno Unito.

Il dato dei *ricavi netti da pedaggio* e del *marginale operativo lordo* - relativo ai primi nove mesi dell'esercizio - suddiviso per concessionaria è di seguito riportato:

(valori in migliaia di euro)		RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	%	MOL	%
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	279.463	38,7%	198.589	41,0%
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	138.557	19,2%	97.441	20,1%
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	74.114	10,3%	45.906	9,5%
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE S.P.A.	50.799	7,0%	36.536	7,6%
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	117.206	16,2%	75.423	15,6%
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	50.012	6,9%	28.518	5,9%
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	12.233	1,7%	1.333	0,3%
TOTALE		722.384	100,0%	483.746	100,0%



Settore Autostradale – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

Tronco A4 + Tronco A21

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
279.463	268.142	11.321	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	97.199	92.026	5.173
10.927	11.820	(893)	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	3.867	3.975	(108)
7.471	9.305	(1.834)	Altri ricavi	2.274	4.055	(1.781)
297.861	289.267	8.594	Volume d'affari (A)	103.340	100.056	3.284
(99.272)	(93.723)	(5.549)	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(38.180)	(33.622)	(4.558)
198.589	195.544	3.045	Margine operativo lordo (A-B)	65.160	66.434	(1.274)
3.100	1.500	1.600	Componenti non ricorrenti	-	1.500	(1.500)
201.689	197.044	4.645	Margine operativo lordo - rettificato	65.160	67.934	(2.774)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 8,7 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (8,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 25,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (24,4 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'"attività di costruzione" dei beni gratuitamente reversibili; tali componenti sono pari, rispettivamente, a 20,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (33,4 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 89,0 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (78,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino - Piacenza" (A21) e "Torino - Milano" (A4):

Torino - Piacenza (Tronco A21)

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
123.179	117.914	5.265	Ricavi netti da pedaggio	44.144	42.459	1.685
5.902	5.813	89	Altri ricavi della gestione autostradale	2.128	2.026	102
4.373	6.228	(1.855)	Altri ricavi	1.077	2.911	(1.834)
133.454	129.955	3.499	Volume d'affari (A)	47.349	47.396	(47)
(47.399)	(46.039)	(1.360)	Costi operativi (B)	(18.109)	(16.859)	(1.250)
86.055	83.916	2.139	Margine operativo lordo (A-B)	29.240	30.537	(1.297)
1.184	1.500	(316)	Componenti non ricorrenti	-	1.500	(1.500)
87.239	85.416	1.823	Margine operativo lordo - rettificato	29.240	32.037	(2.797)

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,7 milioni di euro (+3,97%) - è ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico (+1,1 milioni di euro) e all'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,6 milioni di euro).

Gli "*altri ricavi della gestione autostradale*" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La riduzione intervenuta – pari a 1,8 milioni di euro - negli "*altri ricavi*" è – principalmente – ascrivibile sia a minori rimborsi da parte di compagnie di assicurazione dei costi sostenuti per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia all'assenza di incassi di contributi europei rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

L'incremento pari a circa 1,3 milioni di euro registrata nei "*costi operativi*" è imputabile sia ai maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali" (+0,4 milioni di euro) sia all'incremento degli "altri costi operativi" (1,3 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato dai minori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (-0,4 milioni di euro) ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 29,2 milioni di euro, in flessione di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Nel terzo trimestre 2014, la voce "*componenti non ricorrenti*" si riferiva ad una "sopravvenienza attiva" relativa al rimborso assicurativo ascrivibile a sinistri intervenuti negli esercizi 2011-2012.

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 5,3 milioni di euro (+4,47%) - è ascrivibile per 3,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 1,7 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

La riduzione intervenuta - pari a 1,9 milioni di euro - negli "altri ricavi" è - come sopra riportato - ascrivibile sia a minori rimborsi assicurativi sia all'assenza di incasso di contributi europei rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. L'incremento pari a circa 1,4 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile sia ai maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali" (+0,4 milioni di euro) sia all'incremento degli "altri costi operativi" (1,4 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato dai minori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (-0,4 milioni di euro) ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi. Per quanto sopra, il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa per 2,1 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 86,1 milioni di euro.

La voce "componenti significative non ricorrenti" è relativa alla proventizzazione, a seguito della favorevole sentenza emessa dal competente Tribunale, del fondo rischi stanziato - nell'esercizio 2011 - relativamente al contenzioso istauratosi con l'ANAS S.p.A. a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessioni relativi agli esercizi 2008-2009-2010. Nell'analogo periodo del precedente esercizio, tale voce si riferiva alla sopracitata "sopravvenienza attiva" relativa ad un rimborso assicurativo.

Torino – Milano (Tronco A4)

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
156.284	150.228	6.056	Ricavi netti da pedaggio	53.055	49.567	3.488
5.025	6.007	(982)	Altri ricavi della gestione autostradale	1.739	1.949	(210)
3.098	3.077	21	Altri ricavi	1.197	1.144	53
164.407	159.312	5.095	Volume d'affari (A)	55.991	52.660	3.331
(51.873)	(47.684)	(4.189)	Costi operativi (B)	(20.071)	(16.763)	(3.308)
112.534	111.628	906	Margine operativo lordo (A-B)	35.920	35.897	23
1.916	-	1.916	Componenti non ricorrenti	-	-	-
114.450	111.628	2.822	Margine operativo lordo rettificato	35.920	35.897	23

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 3,5 milioni di euro (+7,04%) - è ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico (+2,7 milioni di euro) ed all'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,8 milioni di euro).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio e alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di un anno di gran parte dei contratti di sub concessione.

L'incremento di 3,3 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile - essenzialmente - ai maggiori (i) costi per "servizi invernali" (0,3 milioni di euro), (ii) ai costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (2,3 milioni di euro) e (iii) degli "altri costi" (0,7 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 35,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 6,1 milioni di euro (+4,03%) - è ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico (+3,9 milioni di euro) e all'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,2 milioni di euro).

L'incremento di 4,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile - essenzialmente - ai maggiori (i) costi per "servizi invernali" (0,3 milioni di euro), (ii) ai costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (2,3 milioni di euro) e (iii) degli "altri costi operativi" (1,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 112,5 milioni di euro, in crescita di circa 0,9 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La voce “componenti non ricorrenti” è relativa al rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell’esercizio 2011 - a fronte delle richieste avanzate dall’ANAS S.p.A. con riferimento all’integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	338.775	304.909	33.866
B) Crediti finanziari	162.850	168.264	(5.414)
C) Indebitamento finanziario corrente	(59.962)	(54.128)	(5.834)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	441.663	419.045	22.618
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.220.235)	(1.219.751)	(484)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(778.572)	(800.706)	22.134
G) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(12.006)	(11.801)	(205)
H) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (F) + (G)	(790.578)	(812.507)	21.929

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
138.557	133.932	4.625	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	56.278	54.412	1.866
4.787	5.524	(737)	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.798	1.988	(190)
4.771	5.360	(589)	Altri ricavi	1.616	1.795	(179)
148.115	144.816	3.299	Volume d'affari (A)	59.692	58.195	1.497
(50.674)	(53.331)	2.657	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(16.350)	(17.307)	957
97.441	91.485	5.956	Margine operativo lordo (A-B)	43.342	40.888	2.454

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 4,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (4,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 10,3 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (10,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'"attività di costruzione" dei beni gratuitamente reversibili; tali componenti sono pari, rispettivamente, a 5,3 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (3,6 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 16,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (12,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,9 milioni di euro (+3,43%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+1,1 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,8 milioni di euro).

Gli "*altri ricavi della gestione autostradale*" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La diminuzione di 0,9 milioni di euro registrata nei "*costi operativi*" è stato determinato dalla riduzione intervenuta (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (-0,6 milioni di euro), (ii) nei costi del personale (-0,6 milioni di euro) e (iii) nei costi per servizi (-0,1 milioni di euro) parzialmente compensata dall'aumento degli altri costi operativi (+0,4 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 43,3 milioni di euro (40,9 milioni di euro nel terzo trimestre del 2014).

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 4,6 milioni di euro (+3,45%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+2,8 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+1,8 milioni di euro).

La riduzione degli "*altri ricavi della gestione autostradale*" è correlata alla flessione dei consumi presso le aree di servizio.

La diminuzione dei "*costi operativi*" (pari a 2,7 milioni di euro) è la risultante: (i) della riduzione intervenuta sia nelle "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (-2,9 milioni di euro), sia nei costi per il personale (-0,2 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per servizi (+0,2 milioni di euro) e costi per "servizi invernali" (+0,2 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 97,4 milioni di euro (91,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	314.111	264.731	49.380
B) Crediti finanziari	85.011	82.236	2.775
C) Indebitamento finanziario corrente	(54.222)	(46.409)	(7.813)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	344.900	300.558	44.342
E) Indebitamento finanziario non corrente	(508.080)	(508.282)	202
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(163.180)	(207.724)	44.544
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(43.667)	(43.140)	(527)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(206.847)	(250.864)	44.017

Si evidenzia che la sopra riportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 40 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
74.114	71.301	2.813	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	31.591	30.171	1.420
3.453	3.604	(151)	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.208	1.160	48
3.271	3.553	(282)	Altri ricavi	1.148	1.425	(277)
80.838	78.458	2.380	Volume d'affari (A)	33.947	32.756	1.191
(34.932)	(32.996)	(1.936)	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(13.158)	(11.349)	(1.809)
45.906	45.462	444	Margine operativo lordo (A-B)	20.789	21.407	(618)
370	-	370	Componenti non ricorrenti	-	-	-
46.276	45.462	814	Margine operativo lordo "rettificato"	20.789	21.407	(618)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 2,1 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (2 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 4,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (4,8 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 2,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (4,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 7,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (19,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,4 milioni di euro (+4,71%), è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+1 milione di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,4 milioni di euro).

La riduzione degli "*altri ricavi della gestione autostradale*" è correlata alla flessione dei consumi presso le aree di servizio.

La crescita dei "*costi operativi*" (pari a 1,8 milioni di euro) è la risultante dell'incremento intervenuto (i) nelle "*manutenzioni su beni gratuitamente reversibili*" (+1,2 milioni di euro), (ii) nei costi per servizi (+0,9 milioni di euro) e (iii) negli altri costi operativi (+0,3 milioni di euro), parzialmente compensato della riduzione intervenuta nei costi per "*pulizia corpo autostradale*" (-0,6 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 20,8 milioni di euro, in flessione di circa 0,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 2,8 milioni di euro (+3,95%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+1,7 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+1,1 milioni di euro).

La crescita dei "*costi operativi*" (pari a 1,9 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto sia nei costi per il personale (+0,9 milioni di euro) sia nei costi per servizi (+1,3 milioni di euro) e altri costi operativi (+0,3 milioni di euro) e (ii) della riduzione intervenuta sia nei costi per i "*servizi invernali*" e "*pulizia corpo autostradale*" (-0,6 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 45,9 milioni di euro (45,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

La voce "*componenti non ricorrenti*" è relativa alla proventizzazione del fondo rischi stanziato, nell'esercizio 2011, relativamente alle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. di integrazione del canone di sub-concessione per gli esercizi 2008-2009-2010.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	139.988	120.881	19.107
B) Crediti finanziari	44.423	39.689	4.734
C) Indebitamento finanziario corrente	(21.025)	(17.169)	(3.856)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	163.386	143.401	19.985
E) Indebitamento finanziario non corrente	(170.240)	(170.323)	83
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(6.854)	(26.922)	20.068
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(43.865)	(43.217)	(648)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(50.719)	(70.139)	19.420

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
50.799	47.867	2.932	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	20.134	18.270	1.864
637	644	(7)	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	212	214	(2)
5.517	5.316	201	Altri ricavi	1.909	1.804	105
56.953	53.827	3.126	Volume d'affari (A)	22.255	20.288	1.967
(20.417)	(20.675)	258	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(6.505)	(7.212)	707
36.536	33.152	3.384	Margine operativo lordo (A-B)	15.750	13.076	2.674

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 0,8 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (0,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 2,0 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (1,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 0,6 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (0,5 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 1,2 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (1,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*", pari a 1,9 milioni di euro (+10,2%), è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+1,6 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,3 milioni di euro). L'analogo periodo del precedente esercizio era stato caratterizzato da una flessione nei volumi di traffico, ascrivibile – principalmente – alle avverse condizioni atmosferiche che avevano caratterizzato i mesi di luglio e agosto.

Gli "*altri ricavi della gestione autostradale*" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La diminuzione intervenuta nei "*costi operativi*" (pari a 0,7 milioni di euro) è stato determinato – principalmente - dalla riduzione intervenuta nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili.

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 15,8 milioni di euro, in miglioramento di circa 2,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 2,9 milioni di euro (+6,12%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+2,2 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,7 milioni di euro).

La diminuzione intervenuta nei "*costi operativi*" (pari a 0,3 milioni di euro) è stata determinato – principalmente - dalla riduzione intervenuta nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili e nei costi per "pulizia corpo autostradale".

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 36,5 milioni di euro, in miglioramento di circa 3,4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	41.140	28.778	12.362
B) Crediti finanziari	17.151	16.212	939
C) Indebitamento finanziario corrente	(14.592)	(13.450)	(1.142)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	43.699	31.540	12.159
E) Indebitamento finanziario non corrente	(85.234)	(85.287)	53
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(41.535)	(53.747)	12.212
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(119.321)	(117.722)	(1.599)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(160.856)	(171.469)	10.613

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9.2015	1.1-30.9.2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
117.206	113.529	3.677	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	46.675	45.408	1.267
3.496	3.506	(10)	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.382	1.414	(32)
3.400	4.406	(1.006)	Altri ricavi	1.180	1.744	(564)
124.102	121.441	2.661	Volume d'affari (A)	49.237	48.566	671
(48.679)	(48.909)	230	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(14.661)	(15.910)	1.249
75.423	72.532	2.891	Margine operativo lordo (A-B)	34.576	32.656	1.920
2.000	-	2.000	Componenti non ricorrenti	-	-	-
77.423	72.532	4.891	Margine operativo lordo "rettificato"	34.576	32.656	1.920

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 2,9 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (2,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 7,3 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (7,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 2,1 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (2,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 5 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (11,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,3 milioni di euro (+2,79%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+0,7 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,6 milioni di euro).

La diminuzione intervenuta nei "*costi operativi*" (pari a 1,2 milioni di euro) è stata determinata – principalmente - dalla riduzione intervenuta nelle "*manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili*" (+0,9 milioni di euro), nei costi per servizi (-0,2 milioni di euro) e negli altri costi operativi e del personale (0,1 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 34,6 milioni di euro, in miglioramento di circa 1,9 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2015**, l'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 3,7 milioni di euro (+3,24%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+2,1 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+1,6 milioni di euro).

La diminuzione intervenuta nei "*costi operativi*" (pari a 0,2 milioni di euro) è la risultante: della riduzione intervenuta negli altri costi per servizi (0,9 milioni di euro), parzialmente compensata dalla crescita (i) dei costi di "*manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili*" (+0,3 milioni di euro), (ii) dei costi per "*pulizia corpo autostradale*" (+0,2 milioni di euro) e (iii) degli altri costi operativi (+0,2 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 75,4 milioni di euro, in miglioramento di circa 2,9 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La voce "*componenti non ricorrenti*" si riferisce ad un rimborso assicurativo ricevuto a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	62.515	27.260	35.255
B) Crediti finanziari	34.629	32.886	1.743
C) Indebitamento finanziario corrente	(36.936)	(32.978)	(3.958)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	60.208	27.168	33.040
E) Indebitamento finanziario non corrente	(142.905)	(142.860)	(45)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(82.697)	(115.692)	32.995
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(26.723)	(26.400)	(323)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(109.420)	(142.092)	32.672

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
50.012	47.739	2.273	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	19.815	18.952	863
1.018	1.015	3	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	398	374	24
3.285	2.606	679	Altri ricavi	1.204	1.064	140
54.315	51.360	2.955	Volume d'affari (A)	21.417	20.390	1.027
(25.797)	(29.542)	3.745	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(8.440)	(9.029)	589
28.518	21.818	6.700	Margine operativo lordo (A-B)	12.977	11.361	1.616

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 1,9 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (1,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 4,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (4,8 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 9,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (5,5 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 19,5 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (17,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,8 milioni (+4,55%) - è la risultante dell'incremento sia dei volumi di traffico (+0,5 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,3 milioni di euro).

La diminuzione di 0,6 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è la risultante della riduzione intervenuta (i) nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (-0,3 milioni di euro), (ii) nei costi per il personale (-0,3 milioni di euro) e (iii) nei costi per servizi ed altri costi operativi (-0,7 milioni di euro), parzialmente compensato dai maggiori costi per "pulizia corpo autostradale" (+0,7 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 13 milioni di euro, in miglioramento di circa 1,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2015** l'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 2,3 milioni di euro (+4,76%) - è la risultante dell'aumento sia dei volumi di traffico (+1,5 milioni di euro) sia delle tariffe da pedaggio (+0,8 milioni di euro).

L'incremento intervenuto negli "altri ricavi" è - principalmente - ascrivibile ai maggiori proventi per risarcimento danni da terzi, recupero costi del personale e sopravvenienze attive.

La diminuzione di 3,7 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è la risultante della riduzione intervenuta (i) nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (-2,8 milioni di euro), (ii) nei costi per il personale (-1,1 milioni di euro) e (iii) nei costi per servizi ed altri costi operativi (-0,7 milioni di euro), parzialmente compensata dai maggiori costi per "servizi invernali" e per "pulizia corpo autostradale" (+0,9 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta pari a 28,5 milioni di euro, in miglioramento di circa 6,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	28.591	26.081	2.510
B) Crediti finanziari	29.848	29.622	226
C) Indebitamento finanziario corrente	(14.043)	(12.933)	(1.110)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	44.396	42.770	1.626
E) Indebitamento finanziario non corrente	(89.437)	(89.426)	(11)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(45.041)	(46.656)	1.615
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(45.041)	(46.656)	1.615

AT- CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali *componenti economiche* del terzo trimestre ed al 30 settembre 2015 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2014) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
12.233	11.590	643	Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	4.407	4.119	288
5	4	1	Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2	1	1
972	593	379	Altri ricavi	287	178	109
13.210	12.187	1.023	Volume d'affari (A)	4.696	4.298	398
(11.877)	(11.225)	(652)	Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(4.261)	(4.110)	(151)
1.333	962	371	Margine operativo lordo (A-B)	435	188	247

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 0,3 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (0,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e 0,7 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (0,7 milioni di euro per i primi nove mesi del 2014).

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 0,7 milioni di euro per il terzo trimestre 2015 (2,6 milioni di euro per il terzo trimestre 2014) e 4,6 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015 (13,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Nel **terzo trimestre 2015**, l'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*", pari a 0,3 milioni di euro, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

I "*costi operativi*" risultano sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta pari a 0,4 milioni di euro, (0,2 milioni di euro nel terzo trimestre del 2014).

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2015**, l'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*", pari a 0,6 milioni, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 0,7 milioni di euro registrato nei "*costi operativi*" è – principalmente – ascrivibile all'incremento dei costi per "*manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili*" (+0,3 milioni di euro) ed altri "*costi operativi*" (+0,4 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta pari a 1,3 milioni di euro, in miglioramento di circa 0,4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	Variazioni
A) Liquidità	1.460	1.183	277
B) Crediti finanziari	3.759	3.951	(192)
C) Indebitamento finanziario corrente	(207.595)	(205.447)	(2.148)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(202.376)	(200.313)	(2.063)
E) Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(202.376)	(200.313)	(2.063)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(202.376)	(200.313)	(2.063)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include 40 milioni di euro, relativi al parziale utilizzo del "*finanziamento mezzanino*" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali, nonché in quello della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
51.518	48.710	2.808	Ricavi del settore tecnologico	16.150	16.731	(581)
422	357	65	Altri ricavi	40	175	(135)
51.940	49.067	2.873	Volume d'affari (A)	16.190	16.906	(716)
(35.364)	(33.912)	(1.452)	Costi Operativi (B)	(10.816)	(11.799)	983
16.576	15.155	1.421	Margine operativo lordo (A-B)	5.374	5.107	267

Nel **terzo trimestre 2015** il "*volume d'affari*" risulta pari a 16,2 milioni di euro (16,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2014); i "*costi operativi*" ad esso relativi risultano pari a 10,8 milioni di euro (11,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2014). Per quanto sopra esposto il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta pari a 5,4 milioni di euro, in miglioramento di circa 0,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi **nove mesi dell'esercizio 2015** la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 51,9 milioni di euro, in crescita di 2,9 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente; tale variazione è – principalmente – ascrivibile ai lavori svolti per la progettazione, fornitura, posa e collaudo degli impianti di esazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

I "*costi operativi*" riflettono l'incremento intervenuto nella produzione e si attestano su di un valore pari a 35,4 milioni di euro (33,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta pari a 16,6 milioni di euro, in miglioramento di circa 1,4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2015 evidenzia "*disponibilità*" per 13,4 milioni di euro, rappresentate interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 7,4 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
37.034	25.526	11.508	Ricavi del settore tecnologico	11.989	6.596	5.393
242	124	118	Altri ricavi	18	25	(7)
37.276	25.650	11.626	Volume d'affari (A)	12.007	6.621	5.386
(33.693)	(21.887)	(11.806)	Costi Operativi (B)	(12.010)	(6.199)	(5.811)
3.583	3.763	(180)	Margine operativo lordo (A-B)	(3)	422	(425)

Nel **terzo trimestre 2015** il "*volume d'affari*" - pari a 12,0 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) – evidenzia una crescita sia verso terzi sia verso le Società del Gruppo; i "*costi operativi*" ad esso relativi risultano pari a 12,0 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) presenta un sostanziale pareggio (positivo per 0,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2014).

Nei primi **nove mesi dell'esercizio 2015** la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 37,3 milioni di euro, in crescita di 11,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente; l'incremento intervenuto nell'esercizio si è riflesso sui "*costi operativi*" che crescono di circa 11,8 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" si attesta su di un importo pari a 3,6 milioni di euro (3,8 milioni di euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2015 evidenzia disponibilità nette per 1,6 milioni di euro (disponibilità nette pari a 0,1 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società – consolidata con decorrenza dall'esercizio 2015 - è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi dei primi nove mesi 2015 si sono attestati su di un importo pari a 2,2 milioni di euro, di cui 0,3 milioni di euro relativi al terzo trimestre del 2015.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Parcheggio

Il Gruppo opera nel "Settore Parcheggio" attraverso la società controllata Fiera Parking S.p.A.⁽¹⁾ (partecipata con una quota pari al 99% del capitale sociale).

Fiera Parking S.p.A.

La società gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho-Però).

Nel **terzo trimestre 2015**, i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi risultano pari a 2⁽²⁾ milioni di euro; tenuto conto del riconoscimento di "contributi in conto esercizio" per 0,3 milioni di euro e del sostenimento di "costi operativi" per 0,9 milioni di euro, il "margine operativo lordo" si attesta su di un importo pari a 1,4⁽²⁾ milioni di euro.

Con riferimento al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi risultano pari a 5,9⁽²⁾ milioni di euro; tenuto conto del riconoscimento di "contributi in conto esercizio" per 1,1 milioni di euro e del sostenimento di "costi operativi" per 2,1 milioni di euro, il "margine operativo lordo" si attesta su di un importo pari a 4,9⁽²⁾ milioni di euro.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/06/2015	Variazioni
A) Liquidità	6.159	3.933	2.226
B) Crediti finanziari	3.887	3.888	(1)
C) Indebitamento finanziario corrente	(2.438)	(2.438)	-
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	7.608	5.383	2.225
E) Indebitamento finanziario non corrente	(30.236)	(30.236)	-
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(22.628)	(24.853)	2.225
G) Crediti finanziari non correnti	48.594	48.782	(188)
H) Posizione finanziaria netta "rettificata" (F) + (G)	25.966	23.929	2.037

Le voci "crediti finanziari" e "crediti finanziari non correnti" rappresentano – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al cd. "minimo garantito dal Concedente" previsti dal contratto di concessione.

* * *

⁽¹⁾ Il Gruppo opera nel "settore parcheggi" anche attraverso le seguenti società a "controllo congiunto" (partecipate con una quota pari al 50% del capitale sociale): Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio Veneto S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l..

⁽²⁾ Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Tuttavia, al solo fine di fornire un'informazione completa delle componenti economiche relative alla gestione dei parcheggi della Fiera Parking S.p.A., i dati riportati nella presente nota risultano inclusivi dei ricavi da parcheggi per la quota ascrivibile al cd. "minimo garantito" pari a circa 0,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2015 e 2,7 milioni di euro per i primi nove mesi del 2015.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni ed Engineering

Il Gruppo opera nel Settore Costruzioni ed *Engineering* - principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- ABC Costruzioni S.p.A. (partecipata con una quota pari all'85,921% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali; svolge – in particolare - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
35.004	37.676	(2.672)	Ricavi del settore costruzioni	12.287	11.637	650
559	556	3	Altri ricavi	74	102	(28)
35.563	38.232	(2.669)	Volume d'affari (A)	12.361	11.739	622
(32.202)	(34.821)	2.619	Costi Operativi (B)	(11.223)	(11.253)	30
3.361	3.411	(50)	Margine operativo lordo (A-B)	1.138	486	652

Nel **terzo trimestre 2015**, il "*volume d'affari*" risulta pari a 12,4 milioni di euro (11,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2014) e risulta effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo.

I "*costi operativi*" si attestano su di un importo pari a 11,2 milioni di euro (11,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2014); il "*margine operativo lordo*" risulta, pertanto, pari a 1,1 milioni di euro, in aumento di circa 0,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

Con riferimento al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, il "*volume d'affari*" si attesta su di un importo pari a 35,6 milioni di euro (38,2 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio); la flessione della produzione si è riflessa sui "*costi operativi*" che si riducono di circa 2,6 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 3,4 milioni di euro, in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2015 evidenzia "disponibilità nette" per 9,1 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
920	1.353	(433)	Ricavi del settore costruzioni	383	600	(217)
-	-	-	Altri ricavi	-	-	-
920	1.353	(433)	Volume d'affari (A)	383	600	(217)
(685)	(1.225)	540	Costi Operativi (B)	(218)	(494)	276
235	128	107	Margine operativo lordo (A-B)	165	106	59

Nel **terzo trimestre 2015**, il *"volume d'affari"* ammonta a 0,4 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2014). I *"costi operativi"* si attestano su di un importo pari a 0,2 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2014); il *"margine operativo lordo"* risulta, pertanto, pari a 0,2 milioni di euro, in linea con analogo periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, il *"volume d'affari"* si attesta su di un importo pari a 0,9 milioni di euro (1,4 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio); i *"costi operativi"* del periodo sono pari a 0,7 milioni di euro (1,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014). Il *"margine operativo lordo"*, in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio, risulta pari a 0,2 milioni di euro.

La *"posizione finanziaria netta"* al 30 settembre 2015 evidenzia *"disponibilità"* per 0,5 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 30 giugno 2015).

ALTRE INFORMAZIONI

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Oltre a quanto esposto in precedenza, si evidenzia che in data odierna, il Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A. ha deliberato, in un'ottica di continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, la distribuzione di un **acconto sui dividendi** – relativo all'esercizio 2015 – pari ad euro 0,14 per ciascuna delle n. 227,5 milioni di azioni in circolazione, per un controvalore complessivo di circa 32 milioni di euro; tale acconto sarà corrisposto con decorrenza dal 25 novembre 2015.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I segnali di ripresa nei volumi di traffico – pur in presenza di una manovra tariffaria, relativa al 2015, limitata alla sola inflazione programmata (+1,5%) - dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo SIAS.

Tortona, 5 novembre 2015

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Prof. Avv. Stefania Bariatti)

Prospetti contabili consolidati

GRUPPO SIAS

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

VOLUME D'AFFARI E RISULTATO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA CONSOLIDATA

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
			(A) Volume d'affari			
799.569	771.752	27.817	1) Ricavi del settore autostradale – gestione operativa	305.038	291.910	13.128
143.411	154.784	(11.373)	2) Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione	40.397	52.003	(11.606)
1.160	5.308	(4.148)	3) Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	664	1.526	(862)
47.578	37.779	9.799	4) Ricavi del settore tecnologico	13.503	12.779	724
3.175	-	3.175	5) Ricavi del settore parcheggi	1.205	-	1.205
32.277	31.600	677	6) Altri ricavi	10.569	11.653	(1.084)
1.027.170	1.001.223	25.947	T o t a l e	371.376	369.871	1.505
			(B) Costi operativi			
(116.249)	(113.899)	(2.350)	7) Costi per il personale	(37.083)	(36.885)	(198)
(280.171)	(291.948)	11.777	8) Costi per servizi	(90.724)	(103.231)	12.507
(38.465)	(30.559)	(7.906)	9) Costi per materie prime	(12.659)	(7.830)	(4.829)
(88.469)	(86.677)	(1.792)	10) Altri costi	(32.680)	(31.981)	(699)
718	1.111	(393)	11) Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	229	573	(344)
(522.636)	(521.972)	(664)	T o t a l e	(172.917)	(179.354)	6.437
504.534	479.251	25.283	Risultato lordo dell'attività operativa (A) + (B)	198.459	190.517	7.942
5.539	(10.236)	15.775	12) Componenti non ricorrenti	(736)	1.500	(2.236)
510.073	469.015	41.058	Risultato lordo dell'attività operativa - rettificato	197.723	192.017	5.706

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)	30/9/2015	30/6/2015	31/12/2014
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.134.767	988.723	1.080.227
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.167	18.228	18.443
C) Liquidità (A) + (B)	1.152.934	1.006.951	1.098.670
D) Crediti finanziari	510.352	503.861	491.602
E) Debiti bancari correnti	(15.944)	(14.633)	(8.013)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(231.284)	(227.940)	(327.353)
G) Altri debiti finanziari correnti	(66.564)	(45.500)	(39.629)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(313.792)	(288.073)	(374.995)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.349.494	1.222.739	1.215.277
J) Debiti bancari non correnti	(1.260.060)	(1.260.300)	(1.228.168)
K) Strumenti derivati di copertura	(112.323)	(112.873)	(131.066)
L) Obbligazioni emesse	(1.316.101)	(1.314.505)	(1.311.279)
M) Altri debiti non correnti	(1.705)	(1.771)	(1.907)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.690.189)	(2.689.449)	(2.672.420)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.340.695)	(1.466.710)	(1.457.143)
P) Crediti finanziari non correnti	48.594	48.782	49.160
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(245.582)	(242.280)	(235.865)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.537.683)	(1.660.208)	(1.643.848)

(*) Come da raccomandazione CESR

Note esplicative

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
722.384	694.100	28.284	Ricavi netti da pedaggio	276.099	263.358	12.741
55.244	53.897	1.347	Canone/Sovracanone da devolvere all'ANAS	20.844	20.211	633
777.628	747.997	29.631	Ricavi lordi da pedaggio (a)	296.943	283.569	13.374
21.941	23.755	(1.814)	Altri ricavi accessori – canoni attivi (b)	8.095	8.341	(246)
799.569	771.752	27.817	Ricavi della gestione autostradale (a + b)	305.038	291.910	13.128

I “ricavi da pedaggio” relativi al terzo trimestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 agosto stimando, in base all’andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, l’importo relativo al mese di settembre.

Relativamente al **terzo trimestre 2015**, l’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” – pari a 12,7 milioni di euro (+4,84%) – è ascrivibile per 9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi – pari al 3,29% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico, un effetto sui “ricavi netti da pedaggio” pari allo 3,41%) e - per 3,7 milioni di euro - all’aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,43%).

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015**, l’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” – pari a 28,3 milioni di euro (+4,08%) – è ascrivibile per 18,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi – pari al 2,70% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui “ricavi netti da pedaggio” pari al 2,64%) e - per 9,9 milioni di euro - all’aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2015 (+1,44%).

La variazione intervenuta nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui “*costi operativi*”.

La flessione intervenuta nei “*canoni attivi – royalties dalle aree di servizio*” è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all’atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione

La voce “*ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione*” si riferisce all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall’IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce “Altri costi per servizi”.

Con riferimento al **terzo trimestre** tale voce è pari a 40.397 migliaia di euro (52.003 migliaia di euro nel terzo trimestre 2014).

Con riferimento ai primi **nove mesi del 2015** tale voce è pari a 143.411 migliaia di euro (154.784 migliaia di euro nei primi nove mesi dell’esercizio 2014).

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
262	3.270	(3.008)	Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	58	1.074	(1.016)
898	2.038	(1.140)	Altri ricavi	606	452	154
1.160	5.308	(4.148)	Totale	664	1.526	(862)

Trattasi dell'ammontare della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. In presenza di una crescita dell'attività resa a favore delle società del Gruppo, la riduzione intervenuta nel periodo è ascrivibile sia alla minore attività svolta verso terzi sia al deconsolidamento di CIV S.p.A..

Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
45.388	36.840	8.548	Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	13.135	12.522	613
2.190	939	1.251	Altri ricavi	368	257	111
47.578	37.779	9.799	Totale	13.503	12.779	724

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso terzi dalle controllate Sinelec S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Con riferimento al **terzo trimestre 2015**, tenuto anche conto del consolidamento dal presente esercizio di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l., il settore tecnologico evidenzia una leggera crescita dell'attività svolta nei confronti di terzi rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I primi **nove mesi dell'esercizio 2015**, vede un incremento delle attività svolte nei confronti di terzi ascrivibile – principalmente – sia ai lavori svolti nell'ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano (ultimati nel primo semestre 2015) sia alla manutenzione e gestione del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano.

Ricavi del settore parcheggi

I ricavi del settore parcheggi, si riferiscono a corrispettivi percepiti di Fiera Parking S.p.A., le cui componenti economiche risultano consolidate con decorrenza dall'esercizio 2015.

Nel **terzo trimestre 2015**, i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi risultano pari a 1,2 milioni di euro, al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 0,8 milioni di euro.

Con riferimento ai primi **nove mesi dell'esercizio 2015**, i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi risultano pari a 3,2 milioni di euro, al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 2,7 milioni di euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
2.570	3.383	(813)	Risarcimenti danni	1.034	1.187	(153)
13.449	14.090	(641)	Recupero spese ed altri proventi	4.549	5.489	(940)
9.420	10.723	(1.303)	Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG	3.139	3.574	(435)
6.388	1.948	4.440	Lavori c/terzi e ribaltamento costi	1.701	272	1.429
450	1.456	(1.006)	Contributi in conto esercizio	146	1.131	(985)
32.277	31.600	677	Totale	10.569	11.653	(1.084)

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

L'incremento della voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è ascrivibile ai maggiori ricavi da ribaltamento costi a società consorziali consuntivati dalle controllate SATAP S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La riduzione intervenuta nella voce "contributi in conto esercizio" è – principalmente – ascrivibile all'assenza di incassi di contributi europei sulla viabilità rispetto agli analoghi periodi del precedente esercizio.

COSTI OPERATIVI

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
82.825	81.225	1.600	Salari e stipendi	26.480	26.046	434
26.178	25.582	596	Oneri sociali	7.898	7.843	55
5.997	5.666	331	Accantonamento a fondi del personale	2.181	2.149	32
1.249	1.426	(177)	Altri costi	524	847	(323)
116.249	113.899	2.350	Totale	37.083	36.885	198

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" è ascrivibile – principalmente – ad incrementi contrattuali riconosciuti a società operanti nel settore autostradale, ai maggiori costi sostenuti dalla società operanti nel settore tecnologico nonché al consolidamento, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l..

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
53.215	57.563	(4.348)	Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	24.704	21.694	3.010
17.344	13.650	3.694	Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	3.229	2.975	254
209.612	220.735	(11.123)	Altri costi per servizi	62.791	78.562	(15.771)
280.171	291.948	(11.777)	Totale	90.724	103.231	(12.507)

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzioni ed engineering" e "tecnologico" a favore delle

società autostradali. Nel **terzo trimestre 2015**, l'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate ammonta a **36,6 milioni di euro** (34,6 milioni di euro nel terzo trimestre del 2014). L'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi.

Nei primi **nove mesi dell'esercizio 2015**, l'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate ammonta a **88 milioni di euro** (91,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014).

La crescita degli *"altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili"* risentono dei maggiori costi sostenuti per i *"servizi invernali"* correlati alle condizioni atmosferiche che hanno contraddistinto i primi mesi del 2015.

La voce *"altri costi per servizi"*, come previsto dall'IFRIC 12, comprende i costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili. La variazione è la risultante dei minori investimenti effettuati rispetto agli analoghi periodi del precedente esercizio, della maggiore produzione realizzata dalle società appartenenti al settore "tecnologico", nonché dei maggiori ribalamenti costi da società consortili.

Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
37.806	29.672	8.134	Materie prime, materiali di consumo e merci	12.160	7.879	4.281
659	887	(228)	Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	499	(49)	548
38.465	30.559	7.906	Totale	12.659	7.830	4.829

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., Sinelec S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autostrada Torino - Savona S.p.A.. L'incremento intervenuto rispetto agli analoghi periodi del precedente esercizio è – principalmente – correlato all'incremento della produzione delle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A., nonché al consolidamento di Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l..

Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

1.1-30.9-2015	1.1-30.9-2014	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2015	III trim. 2014	Variazioni
17.604	16.890	714	Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	6.722	6.403	319
55.244	53.897	1.347	Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	20.844	20.211	633
3.366	3.601	(235)	Canone da sub-concessioni	1.194	1.210	(16)
4.643	5.334	(691)	Costi per godimento beni di terzi (noleggi e affitti)	1.567	1.712	(145)
7.612	6.955	657	Altri oneri diversi di gestione	2.353	2.445	(92)
88.469	86.677	1.792	Totale	32.680	31.981	699

La voce *"canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06"* è calcolata in misura pari al 2,4% dei *"ricavi netti da pedaggio"*, la variazione intervenuta rispetto ai periodi in esame è correlata all'incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Il *"canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09"* è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta nei primi nove mesi del 2015 e nel primo trimestre 2015 è principalmente ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce - che ammonta rispettivamente a 229 migliaia di euro per il **terzo trimestre 2015** (573 migliaia di euro nel terzo trimestre 2014) ed a 718 migliaia di euro per il periodo **1° gennaio – 30 settembre 2015** (1.111 migliaia di euro per i primi nove mesi 2014) - si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni.

Componenti non ricorrenti

Con riferimento al **terzo trimestre 2015**, tale voce, negativa per 0,7 milioni di euro, è la risultante: (i) di un contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A. (pari a 0,3 milioni di euro) e (ii) dell'importo (pari a 1 milione di euro) riconosciuto ad un ex Amministratore della Società, nell'ambito di un accordo transattivo. Nel terzo trimestre 2014 tale voce si riferiva ad un rimborso assicurativo, ricevuto dalla controllata SATAP S.p.A., relativo a dei sinistri intervenuti negli esercizi 2011-2012.

Con riferimento ai **primi nove mesi del 2015**, la voce "*componenti non ricorrenti*" (pari a 5,5 milioni di euro) si riferisce: (i) per un importo pari a 2 milioni di euro, ad un rimborso assicurativo (ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita), (ii) per 1,1 milioni di euro ad un contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A. (iii) per 3,5 milioni di euro alla proventizzazione – effettuata a fronte di una favorevole sentenza - di fondi rischi stanziati nell'esercizio 2011 dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente a richieste di integrazione dei canoni di sub-concessione relativi agli esercizi 2008-2009-2010 e (iv) al sopramenzionato importo riconosciuto ad un ex Amministratore nell'ambito di un accordo transattivo. Nei primi nove mesi del 2014, tale voce, (negativa per 10,2 milioni di euro) era la risultante della parziale svalutazione del credito vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A. (-11,7 milioni di euro) e – come precedentemente riportato - dell'incasso da parte della SATAP S.p.A. del sopramenzionato rimborso assicurativo (+1,5 milioni di euro).

Relativamente alle note di commento alla *posizione finanziaria netta consolidata*, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.